



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

16/05/2021 N°34

Ascensione del Signore - B

Ascensione: per dire che Cristo risorto unisce cielo e terra

In questa domenica celebriamo l'Ascensione del Signore in cielo. Ricordiamo e riviviamo l'ultima apparizione di Gesù risorto ai discepoli, nella quale si congeda e scompare dalla loro vista dopo averli inviati in tutto il mondo "a proclamare il Vangelo ad ogni creatura".

Tutto è avvenuto nel quarantesimo giorno di Pasqua. Dopo essersi incontrato più volte con i discepoli e averli confermati nella fede in lui e nella piena comunione di vita che la morte sembrava aver interrotto, Gesù offre ai discepoli la prova definitiva che egli è veramente Figlio di Dio e che con la sua risurrezione dalla morte in croce il Padre ha voluto ridarlo al mondo in una maniera davvero straordinaria, perché più nessun ostacolo avrebbe mai più potuto impedirgli di essere presente e di far sentire il suo amore e la sua tenerezza, attraverso la vita e l'opera dei suoi discepoli.

"Il Signore Gesù, dopo, aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio." Così l'evangelista Marco dà notizia dell'ascensione del Signore al cielo. Come se fosse una cosa normale. Nessuna scenata da parte dei discepoli. Dopo quaranta giorni di clausura e di paura, Gesù ha chiesto loro di uscire dal guscio e mettersi in strada per raggiungere ogni uomo e donna, di ogni razza e di ogni continente e portare loro la buona notizia dell'amore di Dio verso tutti. Ed essi partono immediatamente. Sentono in se stessi la sua presenza che li accompagna e offre a tutti quelli che credono dei segni inconfutabili della sua azione in mezzo a loro.

Il mistero della vita nuova inaugurata con la sua risurrezione incomincia da quel giorno a diffondersi in maniera diversa e assolutamente inedita. Gesù si sottrae definitivamente allo sguardo dell'umanità, ma non per questo diventa assente. Egli rimane una presenza perenne ed efficace, che accompagna l'azione missionaria dei suoi discepoli. In quel giorno la sua presenza assume una nuova forma, non condizionata né dal tempo né dallo spazio, visibile nella persona e nell'opera evangelizzatrice di coloro ai quali egli stesso ha conferito il potere di farlo incontrare attraverso la loro predicazione e il loro battesimo. Nella parola e nell'opera dei discepoli da quel giorno in poi sarà possibile incontrare Cristo stesso, che comunica la sua vita più forte della morte. Da quel giorno in poi l'appuntamento di Cristo con l'umanità passa attraverso l'appuntamento con quelle



stesse persone che hanno vissuto con lui i giorni della morte e della risurrezione e hanno ricevuto il suo Spirito. Sarà sempre lui a parlare e a comunicare la sua vita, ma tutta la terra sarà la sua casa e ogni discepolo la sua bocca e il suo cuore, le sue mani e i suoi piedi.

Questo è avvenuto in quel primo quarantesimo giorno di Pasqua. Questo avviene oggi, nel quarantesimo giorno della Pasqua di quest'anno 2021. Non un allontanamento di Gesù, non un'assenza, ma un modo diverso di essere presente, che supera tutti i confini, più vicina della sua presenza corporea e che mediante la fede tutti possono riconoscere.

Il Risorto che ascende al cielo non va da qualche parte nello spazio. Semplicemente diventa "il Signore". Il Padre lo "intronizza", lo colloca al disopra di tutto e di tutti, perché abbracci e coinvolga tutto e tutti e continui quell'opera di trasformazione e di conformazione a sé, iniziata con l'incarnazione e con tutto quello che ha fatto prima di venire ucciso.

Lo sguardo rivolto al Cristo, che ascende al Padre, aiutati dalla forza dello Spirito promesso, animati dall'amore che da esso proviene e che ha il potere di illuminare le menti e trasformare i cuori, perché si aprano alla fraternità e alla solidarietà, questa settima settimana di Pasqua diventi per tutti la settimana della consacrazione definitiva della nostra vita al servizio del regno di Dio, preludio di una Pentecoste che spalanchi le porte ad una nuova stagione di buona umanità. *don Franco*

Lectures della Domenica

At 1,1-11

Ef 4,1-13

Mc 16,15-20

FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA

Sabato 22 maggio si celebra la festa di S. Rita da Cascia

Sabato 22 maggio ore 10.15 tradizionale benedizione delle rose all'esterno della chiesa
ore 10.30 S. Messa

Nella chiesa di S. Rita non ci sarà la S. Messa prefestiva alle ore 18.30

Invitiamo tutti i fedeli della Collaborazione Pastorale di via Piave e chiunque lo desidera a partecipare a questo momento di preghiera e di festa condivisa.



Prima della celebrazione, all'esterno della Chiesa, sarà possibile acquistare le rose per la benedizione. Il ricavato servirà a finanziare le opere parrocchiali.

Avviso

Informiamo con anticipo i parrocchiani che, domenica 30 maggio la S. Messa delle ore 9.30 sarà celebrata all'aperto, nel cortile delle suore canossiane.

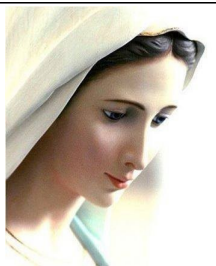
MAGGIO UN MESE CON MARIA

Nella chiesa di S. Maria di Lourdes:

- ogni giorno (dal lunedì al venerdì) ore 18.00 recita del rosario, litanie, S. Messa
- fioretto mariano dei fanciulli e ragazzi del catechismo e loro famiglie lunedì 17 maggio alle ore 17.00 in patronato all'aperto.

Nella chiesa di S. Rita:

- ogni giorno (dal lunedì al venerdì) ore 18.00 recita del rosario, martedì 18 e venerdì 21 maggio dopo il rosario S. Messa.



Lorenzo nuovo accolito

Domenica 9 maggio il nostro Patriarca Francesco ha celebrato la S. Messa presso la Basilica della Salute durante la quale ha conferito a tre seminaristi il ministero del Lettorato e dell'Accolito.

In particolare, tra di loro è stato istituito accolito il nostro seminarista Lorenzo, alla presenza anche di alcuni parrochiani della nostra comunità che hanno voluto essergli vicino in questa occasione, partecipando alla solenne celebrazione assieme a don Marco e a don Danilo.

Veglia per le vocazioni

«**L**a veglia che stiamo proponendo – commenta don Marco Zane, vicerettore del Seminario – sarà un modo per riflettere sulla fondamentale importanza di rispondere al Signore. La domanda di senso che tutti hanno nel cuore porta ad interrogarsi sul proprio destino e sul proprio posto nel mondo. L'incontro con Cristo, che avviene nei Sacramenti e nella vita della Chiesa, se è autentico non può che far sorgere una



domanda: "Maestro dove dimorare?" (Gv 1,35-51). Cristo ci attira a sé e il modo per essere felici è dirgli il nostro "sì", come ha fatto la Vergine Maria».

Uno dei quattro appuntamenti vocazionali del mese di maggio si terrà a Mestre, presso la chiesetta di Santa Maria della Speranza (la "Salute" mestrina) giovedì 20 alle 18.

RASSEGNA ORGANISTICA DI PRIMAVERA 2021

"Ricordando Maurizio Pigozzo"

L'Associazione Grande Organo di Santa Rita

Invita la comunità della Collaborazione Pastorale di via Piave e chiunque lo desidera a partecipare al concerto del

23 maggio 2021

Da Pasqua a Pentecoste

Valeriia Laukhina soprano
Francesca Gerbasi contralto
Silvia Berto organo

nella chiesa di S. Rita alle ore 17.00

**Il tuo 5xmille
alla S. Vincenzo**

che opera nella Diocesi di Venezia

Codice fiscale **94071670270**

Abbiamo bisogno di te anche per:

- Visite domiciliari
- Sostegno a persone e a famiglie in difficoltà economiche
- Animazione e assistenza in case di riposo e ospedali
- Doposcuola
- Raccolta e acquisto di generi alimentari e loro distribuzione a famiglie bisognose
- Borse di studio
- Iniziative varie per raccolta fondi

IMPEGNI della SETTIMANA

- Mercoledì 19 maggio terzo incontro dei genitori e dei padrini e madrine dei battezzandi con il parroco alle ore 20.30.
- Sabato 22 maggio ore 10.15 S. Messa per la festa di S. Rita.
- Sabato 22 maggio Veglia di Pentecoste alle ore 20.30 nella chiesa di S. Rita, per le due parrocchie della collaborazione.
- Domenica 23 maggio durante la S. Messa delle ore 11 Gaia Contin e Sebastiano Cimino rinasceranno a vita nuova con il sacramento del Battesimo.



La Parrocchia del Cielo

Questa settimana è tornato alla casa del Padre:

AGRILLO VINCENZO della parrocchia di S. Rita

"Donagli o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
 Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
 Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>